



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 38/2015

Atti n. 302919/2015/7.3/2015/10

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cassina de' Pecchi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/07/2015. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 2 dicembre 2015 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i> | 7. Oliviero Dario |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) | 8. Russomanno Giuseppe <i>Assente</i> |
| 3. Festa Paolo | 9. Scavuzzo Anna <i>Assente</i> |
| 4. Fusco Ettore | 10. Zambon Luca <i>Assente</i> |
| 5. Lozza Paolo | |
| 6. Mezzi Pietro | |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano dott. Andrea Checchi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano" di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5 dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Cassina de' Pecchi, con deliberazione di Consiglio Comunale 11/01/2013, n. 3, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo 25/06/2013, n. 30, il proprio parere in merito alla conformità degli atti del P.G.T. adottato rispetto al P.T.C. del Parco.

Successivamente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 79 del 23/05/2014 il Comune di Cassina de' Pecchi ha riavviato il procedimento di formazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, procedendo alla riadozione degli stessi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/07/2015. La documentazione del P.G.T. riadottato, oggetto del presente parere, è pervenuta agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 28/07/2015, Prot. gen. n. 0192563, per il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito, si elencano gli elaborati che costituiscono il P.G.T. riadottato del Comune di Cassina de' Pecchi, trasmessi a corredo dell'istanza:

DOCUMENTO DI PIANO:

1 DP Relazione illustrativa: quadro conoscitivo del territorio comunale;

2 DP Descrizione territoriale;

3a DP Sviluppo della macchia urbana e del telaio portante;

3b DP Analisi dello stato di fatto: fattori emergenti del territorio che vincolano le trasformazioni;

3c DP Analisi dello stato di fatto: destinazioni d'uso degli edifici e delle aree di uso pubblico;

- 3d DP Analisi dello stato di fatto: stato di conservazione dei manufatti;
3e DP Analisi dello stato di fatto: altezza degli edifici e dei manufatti;
3f DP Analisi dello stato di fatto: colture agricole e aree verdi;
4 DP Relazione illustrativa: quadro ricognitivo;
5 DP Obiettivi di sviluppo residenziale e produttivo, sostenibilità ambientale, compatibilità degli interventi con le risorse economiche;
6 DP Le strategie e gli ambiti della trasformazione;
7 DP Previsioni di Piano;
8 DP Schede di indirizzo per la pianificazione;
9a DP Carta del paesaggio e della sensibilità paesaggistica dei luoghi;
9b DP Rete Ecologica Comunale – REC e connessioni alla Rete Ecologica Regionale – RER e alla Rete Ecologica Provinciale - REP;
10 DP Studio geologico: Relazione Tecnica;
10.1 DP Studio geologico: Carta geolitica con elementi geomorfologici;
10.2 DP Studio geologico: Carta idrogeologica;
10.3 DP Studio geologico: Carta geotecnica e della pericolosità sismica;
10.4 DP Studio geologico: Carta della vulnerabilità dell'acquifero freatico;
10.5 DP Studio geologico: sezioni geologiche interpretative;

PIANO DEI SERVIZI:

- 11 PS Relazione: indici e parametri - modi di attuazione - quadro economico;
12a PS Localizzazione dei servizi sovracomunali ;
12b PS Localizzazione delle aree e delle attrezzature e sistema complessivo dei servizi;
PUGGS - Doc01 Relazione Illustrativa;
PUGGS – Tav01 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Rete Acqua Potabile;
PUGGS – Tav02 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Rete Fognatura;
PUGGS – Tav03 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Rete Linee Elettriche;
PUGGS – Tav04 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Rete di Telecomunicazioni;
PUGGS – Tav05 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Rete Distribuzione Gas;
PUGGS – Tav06 Servizi a Rete Esistenti: Planimetria Sottoservizi;
PUGGS – Tav07.1 Grafo Indicatori di Complessità: Complessità urbanistica;
PUGGS – Tav07.2 Grafo Indicatori di Complessità: Complessità morfologica;
PUGGS – Tav07.3 Grafo Indicatori di Complessità: Complessità sottoservizi;
PUGGS – Tav07.4 Grafo Indicatori di Complessità: Indicatori costi;
PUGGS – Tav07.5 Grafo Indicatori di Complessità: Complessità intersezioni;
PUGGS – Tav07.6 Grafo Indicatori di Complessità: Complessità strade;
PUGGS – Tav08 Piano Infrastrutturazione;

PIANO DELLE REGOLE:

- 14 PR Parametri e indici per il tessuto urbano consolidato;
15 PR Ambiti funzionali;
16 PR Aree e immobili assoggettati a tutela;
17 PR Modalità di intervento e individuazione degli edifici dei Nuclei di Antica Formazione soggetti a prescrizioni puntuali;
18 PR Prescrizioni puntuali degli edifici dei Nuclei di Antica Formazione soggetti a modalità d'intervento;
19 PR Guida agli elementi architettonici – costruttivi e abaco morfologico;
20 PR Dimostrazione dei criteri di modifica del perimetro dei nuclei di antica formazione;
21.0 PR Studio geologico: Norme Geologiche di Piano;
21.1 PR Studio geologico: Carta dei Vincoli;
21.2 PR Studio geologico: Carta di Sintesi;
21.3 PR Studio geologico: Carta della Fattibilità Geologica;
21.4 PR Studio geologico: Carta della Fattibilità Geologica;

ALLEGATI AL PGT

- Allegato 1.0 Studio geologico: Relazione Tecnica. Individuazione del reticolo idrico principale e minore;
Allegato 1.1 Studio geologico: Individuazione del reticolo idrico principale e minore;
Allegato GEO 01 Studio geologico: schede pozzi idrici;
Allegato 2 - Elaborato Rischio di Incidente Rilevante (ERIR):
 - Relazione Tecnica;
 - Tav. 1 – estratto CTR; Ubicazione industrie a rischio ed elementi sensibili;
 - Tav. 2 – Destinazioni urbanistiche; stralcio proposta di Documento di Piano;
 - Tav. 3 – Scenario Incidentale; effetti degli incidenti sull'ambiente esterno;
 - Tav. 4 – categorie territoriali (prot. n. 14097 del 01/07/2015);Allegato 3 - Rapporto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica VAS;
Allegato 4 - Sintesi non tecnica - Valutazione Ambientale Strategica VAS;
Allegato 5 - Parere Motivato dell'autorità competente per la VAS;
Allegato 6 - Dichiarazione di sintesi dell'autorità procedente per la VAS;
Allegato 7 - Deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 17/06/2015 – Approvazione del Protocollo d'intesa per l'istituzione del PLIS Martesana.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori" che, nel Comune di Cassina de' Pecchi, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI CASSINA DE' PECCHI NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Documento di Piano del P.G.T. di Cassina de' Pecchi include una proposta di ampliamento della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano articolata in tre ambiti, collocati tra l'abitato di Cassina de' Pecchi, la Frazione di Sant'Agata e l'attuale confine del Parco, per una superficie complessiva di 138.000 mq.

La proposta di ampliamento della superficie delle aree tutelate si configura quale variante allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, secondo le procedure definite all'art. 19 della l.r. 86/1983 cui si rimanda.

Pur valutando positivamente la proposta si richiede di mantenerne la descrizione, a livello strategico, esclusivamente negli elaborati del Documento di Piano, escludendola dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole.

2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Rispetto al sistema insediativo il P.G.T. del Comune di Cassina de' Pecchi individua due Ambiti di Trasformazione residenziale, entrambi collocati esternamente ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano:

- Ambito **ATR1**, posto lungo la S.P. 11 "Padana Superiore" in prossimità di Villa Magri;
- Ambito **ATR2** in Località Villa Pompea a confine con il Comune di Gorgonzola

Il Piano di Governo prevede, inoltre, l'individuazione di due Progetti Speciali di "ristrutturazione e riqualificazione urbanistica", così articolati:

- **Progetto speciale 1 (PS1)**, collocato esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, in corrispondenza di Viale Papa Giovanni XXIII, finalizzato alla riqualificazione della stazione metropolitana M2 e degli spazi aperti ad essa afferenti, nonché alla creazione di un sistema continuo di spazi pubblici, anche pedonali, attraverso la riorganizzazione del sistema viabilistico;
- **Progetto speciale 2 (PS2)** che interessa direttamente i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, ed in particolare l'insediamento rurale di Cascina Bindellera con le aree pubbliche annesse e i relativi percorsi di

collegamento, nonché un'area, in adiacenza al centro civico del "Casale", posta esternamente ai territori del Parco. Il progetto speciale PS2, sviluppato quale studio di fattibilità, si configura come "progetto guida" per eventuali successivi interventi della stessa natura, sarà sviluppato dall'Amministrazione Comunale, accompagnato da un percorso di partecipazione pubblica e redatto secondo le indicazioni puntuali contenute nelle Norme per l'attuazione del Documento di Piano (cfr. art. 9DP) e nella Scheda di indirizzo di cui all'Elaborato 8DP.

Il progetto è articolato in tre "lotti" funzionali che potranno essere attuati per parti e in diverse soluzioni temporali:

- A. In corrispondenza dell'area a est del centro civico "Casale", posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, è prevista la realizzazione di un vivaio, di orti comunali e di coltivazioni biologiche con annesso punto vendita di prodotti locali;
- B. **Creazione di un percorso est-ovest ("greenway") di connessione tra l'abitato di Cassina de' Pecchi e il nucleo di Sant'Agata, di fruizione del paesaggio agrario del Parco Agricolo Sud Milano.** Il percorso è posto in corrispondenza del tracciato di una strada vicinale esistente e sarà realizzato con materiali a basso impatto ambientale (stabilizzanti naturali). In corrispondenza delle estremità del tracciato (Cascina Casale, Cascina Pirotta e Via Camposanto) è previsto l'inserimento di tre "Porte Parco" che ne favoriscano la percezione. La forma e le caratteristiche dei manufatti saranno definite a seguito di uno specifico concorso di idee e avranno, in ogni caso, carattere temporaneo;
- C. **Recupero e valorizzazione del complesso rurale di Cascina Bindellera** all'interno del quale è previsto l'insediamento di una "comunità agricola ad alto valore sociale" nonché l'inserimento di un "Punto Parco" del Parco Agricolo Sud Milano e di alcuni spazi dedicati a "museo delle tradizioni rurali e agricole". E' prevista inoltre la valorizzazione delle aree di proprietà pubblica afferenti a Cascina Bindellera in corrispondenza delle quali saranno mantenute le funzioni agricole produttive, orientate alla multifunzionalità nonché alla diffusione di pratiche agricole sostenibili. Le aree e gli immobili di proprietà pubblica di Cascina Bindellera saranno affidati in concessione d'uso attraverso un bando pubblico e secondo modalità definite nell'ambito di una specifica convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale di Cassina de' Pecchi.

La Cascina Bindellera e l'ambito agricolo ad essa correlato sono interamente ricompresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. Questi territori, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco. Le aree agricole tutelate devono essere conservate nella loro integrità e compattezza, favorendone l'accorpamento e il consolidamento, evitando, quindi, che nuovi interventi comportino la frammentazione e la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole.

I contenuti del Progetto speciale 2, limitatamente ai lotti B e C, ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano e relativi alla realizzazione di un percorso di connessione tra l'abitato di Cassina de' Pecchi e il nucleo di Sant'Agata (Lotto B) nonché alle previsioni di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di Cascina Bindellera e dell'ambito agricolo ad essa connesso (Lotto C), sono coerenti con gli obiettivi del Parco Agricolo Sud Milano di qualificazione e potenziamento dell'attività agricola e di promozione di una fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente e ritenuti, in linea generale, conformi.

Gli interventi, previsti nell'ambito del Lotto B, sulla viabilità rurale interpodereale che costituisce la maglia strutturante il sistema della fruizione del paesaggio agrario del Parco, dovranno rispettare le caratteristiche locali dei percorsi, evitando l'asfaltatura di strade sterrate e le rettifiche dei tracciati esistenti e dovranno garantire il mantenimento della funzionalità della rete irrigua presente nel contesto. Il progetto relativo ai manufatti della "Porte Parco" dovrà essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

Nell'ambito di un progetto complessivo più dettagliato, da sottoporre al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano e successivamente ad Autorizzazione Paesaggistica, dovranno essere

definite le modalità di intervento previste sugli edifici che costituiscono il nucleo di Cascina Bindellera (Lotto C).

Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso non dovranno creare disturbo alla complessiva percezione dell'insediamento, dovranno preservare le tracce del tessuto storico, dovranno garantire la conservazione dei caratteri tipo-morfologici dell'insediamento senza comportare aumenti di volumetria e prevedere l'utilizzo dei materiali e delle tecniche costruttive originari. Il patrimonio edilizio rurale, infatti, dev'essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attività agricole.

2.2 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate, approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, con segno grafico chiaramente visibile.

L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce, infatti, la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi, le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "*interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola*", per le "*trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali*" e per "*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

*Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Cassina de' Pecchi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/07/2015, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:*

P.G.T. DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

DOCUMENTO DI PIANO

<p>Elaborato 1 DP “Relazione illustrativa: quadro conoscitivo del territorio comunale”</p>	<p>Al Capitolo “Lo stato di fatto”, paragrafo “Fattori emergenti del territorio che vincolano le trasformazioni” integrare richiamando il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000 e vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) <i>“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</i>.</p> <p>Nella parte relativa agli <i>“Ambiti dei corsi d'acqua, relative sponde e fasce di rispetto”</i> integrare richiamando la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i>, di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all'art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C.;</p>
<p>Elaborato 4 DP “Relazione illustrativa: quadro ricognitivo”</p>	<p>Al Capitolo “Gli atti di programmazione regionale e provinciale”, paragrafo “Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 3/8/2000 n. 7/818”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare richiamando la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 <i>“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”</i>, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco regionale Agricolo Sud Milano; - richiamare il Piano di Settore Agricolo (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 delle n.t.a.; - integrare precisando che il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in <i>“territori”</i> che, nel Comune di Cassina de' Pecchi, comprende unicamente i <i>“territori agricoli di cintura metropolitana”</i> (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco. All'articolazione del territorio del Parco, il P.T.C. sovrappone <i>“ambiti”</i> di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed <i>“elementi”</i> puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale; - evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.
<p>Elaborato 5 DP “Obiettivi di sviluppo residenziale e produttivo,</p>	<p>Al Capitolo 1 “Gli obiettivi del PGT”, paragrafo “Il Piano di Governo del Territorio e la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati” integrare evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud</p>

<i>sostenibilità ambientale, compatibilità degli interventi con le risorse economiche</i>	Milano rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i> , ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.
Elaborato 8 DP <i>“Schede di indirizzo per la pianificazione”</i>	Alla scheda “Progetto speciale PS 2 – b” escludere il calcolo delle <i>“Volumetrie edificabili”</i> , rimandando la quantificazione delle stesse nell’ambito di un progetto complessivo più dettagliato, da sottoporre al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano e successivamente ad Autorizzazione Paesaggistica, che dovrà definire le modalità di intervento previste sugli edifici che costituiscono il nucleo di Cascina Bindellera.
Elaborati cartografici	Agli elaborati 3b DP “Analisi dello stato di fatto: Fattori emergenti del territorio che vincolano le trasformazioni”, 6 DP “Le strategie e gli ambiti di trasformazione” e 7 DP “Previsioni di Piano”: - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i> , di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all’art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C..
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	Alla tavola 12b PS “Localizzazione delle aree e delle attrezzature e sistema complessivo dei servizi”: - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i> , di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> del torrente Molgora in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all’art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C.;
Elaborato 11 PS <i>“Relazione: indici e parametri – modi di attuazione – quadro economico”</i>	All’art. 25 “Ambiti dei corsi d’acqua, relative sponde, fasce di rispetto e reticolo idrico” , includere il richiamo alla fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i> , di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> del torrente Molgora in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all’art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C.;
	Richiamare i contenuti dell’art. 51 “Parco Agricolo Sud Milano” dal Piano delle Regole integrato: evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i> , ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; specificando che gli interventi urbanistico-edilizi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli <i>“interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola”</i> , per le <i>“trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali”</i> e per <i>“gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli”</i> ; specificando che gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove

	<p>previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Correggere il rimando alla normativa relativa agli <i>“Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS)”</i> richiamando i contenuti dell’articolo 60 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Milano, 17/12/2013, n. 93.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>Agli Elaborati 15 PR “Ambiti funzionali”, 21.1 “Carta dei vincoli” e 21.2 “Carta di sintesi”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i>, di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> del torrente Molgora in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all’art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C.;
Elaborato 16 PR “Aree e immobili assoggettati a tutela”	<p>Alla tavola “Immobili assoggettati a tutela e aree vincolate” includere l’indicazione del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818; lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) <i>“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</i></p>
Elaborato 14 PR “Parametri e indici per il tessuto urbano consolidato”	<p>Al Cap. II “Ambiti inedificabili o con limitazioni all’edificabilità”, art. 25 “Ambiti dei corsi d’acqua, relative sponde, fasce di rispetto e reticolo idrico”, includere il richiamo alla fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del <i>“Naviglio Martesana”</i>, di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> del torrente Molgora in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione, di cui all’art. 33, comma 3, n.t.a. P.T.C.;</p> <p>All’art. 44 “Distributori carburanti” specificare che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburanti. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l’Ente gestore del Parco;</p> <p>All’art. 49 “Aziende agricole” integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola, le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali nonché le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>All’art. 51 “Parco Agricolo Sud Milano” integrare:</p> <p>evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>specificando che gli interventi urbanistico-edilizi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli <i>“interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola”</i>, per le <i>“trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali”</i> e per <i>“gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli”</i>;</p> <p>specificando che gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p>

Correggere il rimando alla normativa relativa agli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)" richiamando i contenuti dell'articolo 60 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Milano, 17/12/2013, n. 93.

- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;
- Mantenere la descrizione della proposta di ampliamento della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano esclusivamente negli elaborati del Documento di Piano, escludendola dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole;
- In tutti gli elaborati del P.G.T. ed in particolare alla tavola 7 DP "Previsioni di Piano" del Documento di Piano, escludere il Progetto Speciale PS2 dalla classificazione di "Ambito di trasformazione".
- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

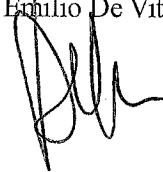
data 1/12/2015

Referente istruttoria:

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Francesca V. Gobbato

Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la L. 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitani in data 1/12/2015, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 07, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cassina de' Pecchi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/07/2015, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio/basso dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 07, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita

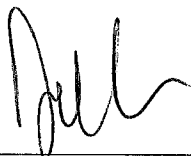
1.12.2015

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita

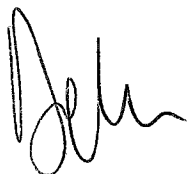
1.12.2015

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita

1.12.2015

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 03/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 03/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO
e Parchi Metropolitan